

BIMBO INVESTITO FUORI SCUOLA A L'AQUILA, PRESIDE E GENITORI CHIEDONO "MAGGIORE SICUREZZA"

31 Gennaio 2020



L'AQUILA - Potenziare sorveglianza e segnaletica nelle strade che si trovano nelle immediate vicinanze delle scuole dell'Aquila.

La richiesta, rivolta al Comune e alla polizia municipale, arriva dal dirigente scolastico, Marcello Masci, e dal presidente del consiglio d'istituto, Maurizio Mucciarelli, della Scuola Media Mazzini Patini.

L'appello viene lanciato dopo l'incidente che si è verificato ieri, giovedì 30 gennaio, davanti alla scuola "Patini", in via Antica Arischia, dove un alunno di seconda media è stato investito da un'automobile mentre attraversava la strada alla fine delle lezioni, dopo le 13.10.

Il ragazzo è stato immediatamente soccorso dall'ambulanza del 118 e accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale "San Salvatore", riportando fortunatamente solo la frattura di un polso.

Ma l'episodio, accaduto sotto gli occhi dei tanti genitori che aspettavano i figli all'uscita dalla scuola, ha riportato l'attenzione sul problema della sicurezza nelle aree vicine agli edifici scolastici, soprattutto negli orari di ingresso e uscita.

"Si tratta di una problematica che coinvolge anche la sede della Mazzini, in via Salaria Antica Est", spiega il preside Masci, "ma che credo riguardi tutte le scuole cittadine, in particolare quelle secondarie di primo grado, frequentate da alunni più grandicelli che spesso si trovano ad attraversare le strade da soli. Rispetto al mio istituto, ho chiesto più volte, nelle sedi opportune, l'installazione di dissuasori, segnaletica a terra e luminosa, controllo della velocità delle auto in transito e videosorveglianza. Spero che non debba accadere qualcosa di più grave, prima che gli enti competenti si muovano. Il mio ennesimo appello, quindi, va al sindaco Pierluigi Biondi, all'assessore alla viabilità e al comando della polizia municipale".

Analogo appello da parte dei genitori, per bocca del presidente del consiglio d'istituto della Mazzini Patini: "Ho raccolto le preoccupazioni delle famiglie degli alunni", afferma Mucciarelli, "e sollecitiamo un intervento immediato delle istituzioni, soprattutto in quelle strade in prossimità delle scuole dove le auto sfrecciano a velocità sostenuta. La sicurezza dei nostri ragazzi non può passare in secondo piano".